Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Prot. 653

Cagliari, 10 luglio 2014
Sigg. Sindaci della Sardegna
LORO SEDI

Oggetto: Centrale Unica di Committenza.

Con riferimento all'oggetto, si conferma il disposto della L.R. n. 7/2014, art. 1 comma 32 che recita "La disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 4 del 2012 si applica alle gare bandite successivamente alla data del 31 dicembre 2014 e, comunque, non prima della approvazione della legge regionale di riordino dell'ordinamento degli enti locali".

Gli Enti locali sardi avranno così ancora sei mesi per definire la Centrale Unica di Committenza.

Ogni stazione appaltante potrà continuare, fino a nuove disposizioni, ad operare con le medesime modalità, e quindi acquisendo ancora il CIG (Codice Identificativo Gara), in quanto non vi sarà, in questo periodo, né a livello nazionale, né tantomeno a livello regionale, un intervento sul sistema informatico SIMOG tale da impedire il rilascio del codice.

Le disposizioni nazionali sulle Centrali Uniche di Committenza (legge 89/2014, che ha convertito il dl 66 sulla spending review) sono state oggetto di un punto all'odg della Conferenza Stato - Città di questa mattina. Nel corso della Conferenza è stato definito un accordo in cui si è chiarito che il Governo presenterà un emendamento in cui si sono rinviati al prossimo anno (al 1 gennaio 2015) i termini attualmente previsti, si fanno salve le attività degli enti locali compiute fino alla approvazione della norma e si invitano le amministrazioni e le istituzioni interessate e preposte a garantirne gli adempimenti, quali ad esempio il rilascio dei Codici identificativi gara (Cig).

Cordiali saluti,

Il Direttore
Umberto Oppus

Anci Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste, 6 - Tel. 070/669423 - 666798 - Fax 070/660486
e-mail: ancisardegna@tiscalinet.it